

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA Assessorato Istruzione, Alta Formazione e Ricerca	REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SPEZZANO ALBANESE (CS)

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado ad indirizzo Musicale

VIA VIGNALE, SNC – 87019 SPEZZANO ALBANESE (CS) COD. FISC. 94018300783 – COD. MECC. CSIC878003

-tel. e fax 0981.953077- e-mail: csic878003@istruzione.it - p.e.c.: csic878003@pec.istruzione.it

OPUSCOLO INFORMATIVO

**PROCEDURE SCOLASTICHE - ASSUNZIONE E
SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE**

**Il Dirigente Scolastico
(Prof. Ing. Maria Cinzia PANTUSA)**

Il R.S.P.P.

Ing. Tommaso FERRARI – Esperto Esterno

R..L.S.

EMILIA MAZZEI

OPUSCOLO INFORMATIVO



PROCEDURE SCOLASTICHE - ASSUNZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE

PREMESSA

L'uso di bevande alcoliche rappresenta un'abitudine largamente diffusa sia in tutto il Mondo occidentale che in Italia, coinvolgendo negli ultimi anni intere generazioni di donne e uomini modificando l'uso di alcol, non più solo durante il consumo dei pasti ma anche come sostanza sbloccante che produce euforie e stati inebrianti. Si stima che in Italia oltre 6 milioni di italiani e italiane in età lavorativa siano consumatori a rischio; a questi sono da aggiungere coloro che sono pensionati e che rientrano nei 4 milioni circa di ultra65enni a rischio in Italia.

Il problema della sicurezza nei luoghi di lavoro è un argomento sensibile nelle politiche sanitarie, sociali, aziendali e nel settore scolastico educativo.

In riferimento ai luoghi di lavoro nelle Istituzioni Scolastiche, il consumo di alcol ed i consumi eccessivi episodici aumentano il rischio di problemi quali l'assenteismo, la presenza con scarsa produttività, comportamenti inappropriati tale da richiedere provvedimenti disciplinari e difficoltà nel lavoro di Insegnamento o di gruppo presenti in tutte le Istituzioni Scolastiche.

COS'E' L'ALCOL?

L'ALCOL ETILICO O ETANOLO è una sostanza che deriva dalla fermentazione di zuccheri contenuti nella frutta (ad esempio il vino), di amidi di cui sono ricchi cereali (ad esempio la birra) e tuberi, oppure dalla distillazione (ad esempio i superalcolici).

Le bevande in assoluto più rappresentative dei consumi mondiali sono la birra ed il vino, entrati ormai nelle abitudini alimentari di molti popoli.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) classifica l'alcol fra le droghe; è una droga giuridicamente legale ma è una sostanza molto tossica, potenzialmente cancerogena ed è causa di dipendenza spesso sottovalutata. Come tutte le droghe anche l'alcol ha un potere **psicoattivo** (è in grado cioè di modificare il funzionamento del cervello) e quindi altera il comportamento.

COS'E' L'ALCOLEMIA O TASSO ALCOLEMICO?

L'**alcolemia** o **TASSO ALCOLEMICO** è la quantità di alcol etilico che si ritrova nel sangue dopo l'ingestione di bevande alcoliche. Una concentrazione di 0,2 grammi di alcol ogni litro di sangue (0,2 gr/l) si raggiunge con l'ingestione di circa 12 grammi di alcol (se a stomaco vuoto in soli 30 minuti), pari al consumo di UN BICCHIERE DI SOSTANZA ALCOLICA COSÌ COME DI SEGUITO ILLUSTRATO :



Assumere un bicchiere come illustrato determina già una iniziale tendenza a :

- **guidare in modo più rischioso,**
- **alterare i riflessi ,**
- **aumentare l'imprudenza per la diminuzione della percezione del rischio.**

L'eliminazione dell'alcol dal sangue varia da individuo a individuo : I giovani, le donne e gli anziani sono in genere più vulnerabili agli effetti delle bevande alcoliche a causa di una ridotta capacità dell'organismo a metabolizzare l'alcol.

EFFETTI A BREVE E LUNGO TERMINE

L'assunzione di alcol determina diversi effetti sulla salute che variano in funzione della concentrazione di alcol nel sangue.

L'utilizzo prolungato di alcol nel tempo può aumentare il rischio di sviluppare varie patologie più o meno gravi; anche a basse dosi l'alcol accresce il rischio per alcune malattie.

Secondo dati forniti dall'OMS, il consumo di 20 grammi di alcol al giorno (pari a circa 2 bicchieri di vino) raddoppia il rischio di cirrosi epatica e aumenta il rischio di tumori (alla bocca, all'esofago, alla laringe, al fegato, al seno) e di ictus cerebrale.

E' utile prendere visione della scheda sinottica in cui sono indicati gli effetti sulla persona in riferimento al consumo di alcol:

MASCHIO 1 bicchiere



FEMMINA 1 bicchiere



Iniziale tendenza a guidare in modo più rischioso, i riflessi sono leggermente disturbati, aumenta la tendenza ad agire in modo imprudente in virtù di una diminuzione della percezione del rischio.

MASCHIO 2 bicchieri



FEMMINA 1 bicchiere e 1/2



Rallentamento delle capacità di vigilanza ed elaborazione mentale; le percezioni i movimenti e le manovre lavorative vengono eseguite bruscamente con difficoltà di coordinamento

MASCHIO 3 bicchieri



FEMMINA 2 bicchieri



Il campo visivo si riduce prevalentemente a causa della visione laterale (più difficile perciò controllare le manovre di lavoro soprattutto se si utilizzano automezzi o veicoli); contemporaneamente si verifica la riduzione del 30-40% della capacità di percezione degli stimoli sonori, luminosi e della conseguente capacità di reazione.

La probabilità di subire un incidente è 2 volte maggiore rispetto ad una persona che non ha bevuto.

MASCHIO 4 bicchieri



FEMMINA 3 bicchieri



I tempi di reazione sono fortemente compromessi; l'esecuzione di normali movimenti e manovre lavorative è priva di coordinamento, si possono commettere gravi errori nelle prestazioni lavorative.

La probabilità di subire un incidente è 5 volte maggiore rispetto ad una persona che non ha bevuto.

MASCHIO 5 bicchieri



FEMMINA 3 bicchieri e 1/2



Sono compromessi: l'adattamento all'oscurità, la capacità di valutazione delle distanze, degli ingombri della traiettoria dei veicoli e delle percezioni visive simultanee (per esempio di due veicoli se ne percepisce uno solo).

MASCHIO 5 bicchiere e 1/2



FEMMINA 4 bicchieri



L'ebbrezza è chiara e manifesta; è caratterizzata da euforia e disturbi motori che rendono precario l'equilibrio. E' manifesta e visibile l'alterazione della capacità di attenzione, con tempi di reazione assolutamente inadeguati. Le percezioni sonore vengono avvertite con ritardo accentuato e comunque in maniera insufficiente a determinare un riflesso utile alla salvaguardia della propria e altrui incolumità. **Non si è in grado di svolgere nessuna manovra lavorativa.**

ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE SUL LUOGO DI LAVORO

L'assunzione di bevande alcoliche sul lavoro costituisce un rischio aggiuntivo di tipo comportamentale. Occorre essere consapevoli che aumenta i rischi per la propria salute e spesso anche per quella degli altri, per cui è sempre meglio non bere durante lo svolgimento di qualsiasi lavoro.

Vi sono poi delle mansioni (come l'insegnamento) per le quali è vietato assumere bevande alcoliche. Si tratta di attività lavorative ad elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute di terzi.

La vigente legislazione in materia di verifica di assenza di alcol dipendenza nei lavoratori, prevede che *l'Attività di INSEGNAMENTO nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, è considerata a RISCHIO ALTO* e pertanto tutto il personale scolastico e gli Alunni sono obbligati a rispettare i seguenti comportamenti:

1. durante l'attività lavorativa l'alcoemia (quantitativo di alcool etilico nel sangue) deve essere uguale a 0 (zero)

2. Prima dell'inizio del turno di lavoro è vietata l'assunzione di bevande alcoliche.

3. E' vietata l'assunzione di bevande alcoliche in orario di lavoro

4. Durante le pause momentanee di lavoro dell'attività è proibita l'assunzione di alcolici.

5. Violazione del divieto di assunzione di alcol da parte dei lavoratori (ragionevole dubbio) o sospetta violazione si ha quando:

- a. il lavoratore viene visto bere alcolici in ambiente di lavoro o in pausa pranzo;
- b. il lavoratore si presenta al lavoro con alitosi alcolica, rallentamento dell'eloquio, andatura vacillante, incoordinazione, comportamenti rischiosi ed azioni contrastanti con le procedure di sicurezza aziendale, stato soporoso, elevata e immotivata litigiosità, ecc.

6. Procedure specifiche per la gestione dei casi di ubriachezza conclamata e per i casi di ragionevole dubbio:

- a. Chiunque riscontrasse un lavoratore o un alunno in una situazione di ubriachezza conclamata e/o di ragionevole dubbio deve segnalarla nell'immediatezza al DATORE DI LAVORO o Responsabile di Plesso che darà disposizioni circa l'interdizione allo svolgimento della mansione a rischio.

- b. Nelle situazioni di ubriachezza conclamata il Datore di Lavoro dispone l'astensione e l'allontanamento del lavoratore da ogni mansione ritenuta pericolosa o rischiosa per il lavoratore stesso e per la collettività fino al ritorno alla situazione di compenso o benessere e procede all'accompagnamento coatto del dipendente a casa con presa in carico da parte dei familiari.
- c. Nei casi complicati di ubriachezza molesta dove c'è un ragionevole pericolo di comportamenti antisociali e violenti saranno avvertite anche le forze di pubblica sicurezza e mediche con chiamata al 112.
- d. Le situazioni di ubriachezza conclamata e/o di ragionevole dubbio, in via cautelativa e riservata, saranno segnalate dal DATORE DI LAVORO, in forma scritta, al Medico Competente (opportunamente nominato). Questi valuterà le condizioni del Lavoratore in rapporto alla sua salute e alla sicurezza e suggerirà, se necessario, un cambio di mansione in base agli eventuali accertamenti sanitari del caso (art. 18, comma 1 lett. c del D.Lgs. 81/08).

Per tutto il Personale Scolastico, relativamente alla problematica del rischio alcol dipendenza nel corso dell'anno verranno attivate le seguenti Fasi Informative:

- Fase di prevenzione salute: informazione mediante consegna del Manuale Informativo;
- Fase A.U.D.I.T. (questionario Alcohol Use Disorders Identification Test) e/o eventuale verifica alcolimetrica collettiva concordata e programmata nell'ambito di un accordo tra Dirigente Scolastico – RLS.
- Fase di controllo con accertamenti analitici ed Esami diagnostici disposti dal Medico Competente opportunamente nominato.

In caso di sospetto per riscontro di positività agli accertamenti di cui sopra verrà sospesa l'attività del soggetto interessato relativamente alle mansioni a rischio e verrà valutata la necessità di inviare il lavoratore alla struttura sanitaria competente per visita specialistica alcologica ed eventuale programma di recupero.

Viene stabilito che le FIGURE SENSIBILI preposto a vigilare sul divieto di somministrazione e assunzione di bevande alcoliche risultano essere le seguenti:

RESPONSABILI DI PLESSO;
RLS;
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO;
COLLABORATORI SCOLASTICI DI PLESSO;
DOCENTI.

Individuata la violazione, attraverso il Responsabile di Plesso il nominativo del soggetto interessato verrà comunicato al DIRIGENTE SCOLASTICO che dovrà avviare la procedura di verifica:

- a) Procedure sanzionatorie condivise ed applicabili in concreto. Si ricorda che in caso di ubriachezza conclamata del lavoratore i contratti collettivi nazionali prevedono la possibilità di mettere in atto, nell'immediatezza della circostanza, provvedimenti disciplinari che saranno citati nel regolamento scolastico.**
- b) Queste procedure dovranno essere condivise con tutte le ditte il cui personale accede a vario titolo nei vari plessi di questa Istituzione Scolastica.**